
Consiglio per la Ricerca in agricoltura e l'analisi dell'Economia Agraria

Centro di Ricerca Orticoltura e Florovivaismo
Sede territoriale di Monsampolo del Tronto
(AP)

Determinazione direttoriale n. 116 del 20/03/2019

Oggetto: Indizione di una procedura di acquisto tramite RDO sul MEPA per la fornitura di n. 1 Orbital shaker da banco e di n° 1 Thermo Mixer per la Sede CREA-OF di Monsampolo del Tronto (AP), ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. B) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Nuovo codice degli appalti" previa pubblicazione di un avviso esplorativo per acquisizione di manifestazioni di interesse finalizzate all'individuazione di operatori economici interessati – Nomina del RUP

SMART CIG: Z982737DD4 CUP: C51I17000190001

PROGETTO: BIOTECH-ATTREZZATURE OB.FU: 1.99.02.21.00.A

IL DIRETTORE

VISTO il D.lgs. del 29.10.1999 n. 454;

VISTA la legge del 6.7.2002 n. 137;

VISTO il Decreto Interministeriale del 5.3.2004, con il quale il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali di concerto con il Ministero per la Funzione Pubblica e il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha approvato lo Statuto del Consiglio per la Ricerca e la Sperimentazione in Agricoltura (C.R.A.);

VISTI i Decreti Interministeriali del 1.10.2004, con i quali il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali di concerto con il Ministero per la Funzione Pubblica e il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha approvato i Regolamenti di Organizzazione e

Funzionamento e di Amministrazione e Contabilità del Consiglio per la Ricerca e la Sperimentazione in Agricoltura (C.R.A.);

VISTA la legge 23.12.2014 n. 190 recante "Disposizioni per la formazione del Bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di Stabilità per l'anno 2015)" ed in particolare l'art. 1, comma 381, primo periodo, che prevede l'incorporazione dell'Istituto Nazionale di Economia Agraria (INEA) nel Consiglio per la Ricerca e la Sperimentazione in Agricoltura (CRA), che assume la denominazione di Consiglio per la Ricerca e l'Analisi dell'Economia Agraria;

VISTI i Decreti Ministeriali MiPAAF n. 12 del 2.1.2015 e n. 2144 del 2.3.2015 relativi alla nomina del Commissario straordinario dell'Ente medesimo;

VISTO il Decreto del MiPAAF n. 12761 del 31.12.2015 con cui è stato prorogato l'incarico di Commissario Straordinario al Dr. Salvatore Parlato, senza soluzione di continuità, per 1 anno e comunque non oltre la nomina degli organi ordinari di Amministrazione;

VISTO il Decreto del Commissario Straordinario n. 9 del 29.01.2016, con il quale è stato conferito alla Dott. ssa Ida Marandola l'incarico di Direttore Generale f.f. del CREA a decorrere dal 1° febbraio 2016;

VISTO il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 19083 del 30 dicembre 2016, prot. Crea n. 10230 del 14 marzo 2017, con il quale è stato approvato il "Piano degli interventi di incremento dell'efficienza organizzativa ed economica, finalizzati all'accorpamento, alla riduzione e alla razionalizzazione delle strutture del Crea";

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23.01.2017 con cui il dr. Salvatore Parlato è stato nominato, a decorrere dalla medesima data, Commissario straordinario del CREA, con poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione;

VISTO lo Statuto del Crea adottato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 35 nella seduta del 22 settembre 2017;

VISTO il Decreto del Commissario Straordinario n. 88 del 27.04.2017 con il quale è approvato il "Disciplinare prima Organizzazione Anno 2017";

VISTO il Decreto del Commissario Straordinario n. 427 del 28.04.2017 con il quale, a partire dal 1.05.2017 sono stati nominati, per il Centro OF, il Responsabile Amministrativo/Responsabile Ufficio coordinamento, affari generali e gestione del personale, il Responsabile Ufficio gestione progetti di ricerca e contabilità e il Responsabile Ufficio attività negoziale e patrimonio;

VISTO il Decreto n. 962 del 26.09.2017 con cui il Dott. Andrea Sanzò è nominato Responsabile amministrativo/Responsabile Ufficio coordinamento, affari generali e gestione del personale e il Dott. Antonio Corbisiero è nominato Responsabile dell'Ufficio attività negoziale e patrimonio del Centro di Orticoltura e Florovivaismo"

VISTO il DPR del 27/04/2017 (Prot. CREA n. 25319 del 15/06/2017) con cui è stato nominato Presidente del Consiglio per la Ricerca in agricoltura e l'analisi dell'Economia Agraria il Dr. Salvatore Parlato per la durata di un quadriennio;

VISTO il Decreto Presidenziale n. 5 del 31/05/2017 con cui è stato conferito al Dott. Teodoro Cardì la nomina di Direttore del Centro di Orticoltura e Florovivaismo del CREA, a far data dal 1 Luglio 2017;

VISTO l' Avvio della procedura di acquisto presentato dal Dr.ssa Sara Sestili, con il quale si propone l'acquisto delle attrezzature riportate nel titolo della presente determina, nell'ambito delle misure di attuazione del DM 33396/7305/2017 del 21.12.2017 - Attrezzature Progetto BIOTECH;

VISTO il D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 91 del 19.04.2016 - Suppl. Ordinario n. 10;

VISTO, l'art. 36 (Contratti sotto soglia), comma 2, lett. a) del predetto D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. il quale dispone che "...*le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;*

RITENUTO OPPORTUNO effettuare l'acquisto de quo facendo riferimento all'art. 36, comma 2, lettera **b)** del Nuovo codice degli appalti il quale prevede che per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all'articolo 35 per le forniture e i servizi, bisogna attivare una procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno dieci operatori economici per i lavori, e, per i servizi e le forniture di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti;

VISTE le "Linee guida attuative del nuovo Codice degli Appalti e delle Concessioni" dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) consultabili sul sito dell'Autorità e, in particolare, le Linee guida n. 4, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26.10.2016 recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*", aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con Delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, cui si descrivono le modalità attraverso le quali effettuare indagini di mercato;

VISTO l'art. 1 commi 449 e 450 della L. n. 296/2006 (legge finanziaria 2007), come novellato dall'art. 1 comma 502 della Legge n. 208/2015 (legge di stabilità 2016), il quale con riferimento alle PP. AA. di cui all'art. 1 del D. Lgs. n. 165/2001 (tra cui gli enti di ricerca) dispone:

- da un lato, la facoltà di aderire alle convenzioni Consip, ovvero l'obbligo di utilizzarne i parametri di qualità e di prezzo come limiti massimi per la stipulazione dei contratti relativi all'acquisto di beni e servizi comparabili con quelli oggetto delle convenzioni;

- dall'altro, l'obbligo di ricorso al Mercato Elettronico della P.A. (o ad altri mercati elettronici disponibili) per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad € 1.000,00 fino alla soglia comunitaria;

CONSIDERATO che l'affidamento e l'esecuzione dei lavori, servizi e forniture secondo le procedure semplificate di cui al citato art. 36, postulano il rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché del principio di rotazione e devono assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;

CONSIDERATO che le attrezzature richieste non rientrano in Convenzioni CONSIP ad oggi attive;

PRESO ATTO che Consip S.p.A. ha realizzato e gestisce, per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (c.d. MePA);

VISTO l'art. 35 comma 1 lettera c) del suddetto decreto legislativo che fissa la soglia comunitaria per gli appalti di servizi e forniture a 209.000,00 euro;

PRESO ATTO che il valore stimato dell'appalto in oggetto è sotto il livello della soglia;

RITENUTO opportuno, in ragione dei principi sopra richiamati e al fine di garantire il più aperto confronto concorrenziale, fare ricorso ad un preventivo avviso per l'acquisizione di manifestazioni di interesse che consenta di individuare gli operatori economici in possesso dei requisiti di qualificazione indicati nell'avviso stesso;

APPROVATO, in precedenza, l'avviso per la richiesta di manifestazione di interesse per la partecipazione all'eventuale e successiva procedura per l'affidamento della fornitura di che trattasi, ai sensi dell'art. 36, commi 2, lett. **b)** del citato D. Lgs. n. 50/2016 s.m.i., e il relativo allegato A "Format per la manifestazione di interesse";

PREMESSO che con la pubblicazione dell'avviso sopra menzionato non è stata posta in essere alcuna procedura concorsuale o paraconcorsuale, che non sono state previste graduatorie, attribuzioni di punteggi o altre classificazioni di merito, trattandosi di un'indagine di mercato puramente conoscitiva, finalizzata all'individuazione di operatori economici da invitare nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza per l'affidamento della fornitura in oggetto;

VISTA, pertanto la manifestazione d'interesse prot. N. 0002967 del 30/01/2019 pubblicata su Sito CREA finalizzata all'individuazione di Operatori Economici da invitare alla RDO in questione;

ACQUISITE agli atti le manifestazioni d'interesse pervenute;

CONSIDERATO quindi opportuno invitare tutti gli Operatori economici che hanno manifestato il proprio interesse a partecipare alla Gara, di seguito elencati:

	Ragione sociale	Partita iva	Codice Fiscale	Comune(PR)	Regione	Modalità di inclusione
1	BIOSIGMA	03328440270	02173800281	CONA(VE)	VENETO	Scelto
2	EPPENDORF	10767630154	10767630154	MILANO(MI)	LOMBARDIA	Scelto
3	MONTEPAONE S.R.L.	04980350013	04980350013	SAN MAURO TORINESE(TO)	PIEMONTE	Scelto
4	SENECO	07057740156	07057740156	MILANO(MI)	LOMBARDIA	Scelto
5	STARLAB	13023610150	13023610150	MILANO(MI)	LOMBARDIA	Scelto
6	VWR INTERNATIONAL S.R.L.	12864800151	12864800151	MILANO(MI)	LOMBARDIA	Scelto

VISTA tutta la documentazione predisposta e inviata in allegato a questa determina per la firma;

VISTA la Deliberazione dell'AVCP n. 111/2012, aggiornata dalla successiva Deliberazione dell'ANAC n. 157 del 17.02.2016, che prevede, a partire dal 1 luglio 2014, l'obbligo per le stazioni appaltanti di verificare i requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario attraverso l'utilizzo del sistema AVCPASS per le procedure di gara non telematiche di importo a base d'asta pari o superiore a Euro 40.000,00;

PRESO ATTO che la presente procedura è esclusa dall'obbligo di verifica dei requisiti tramite sistema AVCPASS in quanto trattasi di appalto telematico ed inoltre di importo a base d'asta inferiore ad Euro 40.000,00 (art. 9 Deliberazione dell'AVCP n. 111/2012 e s.m.i.);

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (Legge finanziaria 2006), che ha introdotto il contributo di partecipazione alle procedure per l'affidamento dei contratti pubblici;

VISTO, in particolare, l'art. 1, comma 65 della suddetta legge n. 266/2005, che dispone che l'ANAC determini annualmente l'ammontare delle contribuzioni ad essa dovute dai soggetti, pubblici e privati, sottoposti alla sua vigilanza;

VISTA Delibera n. 1300/2017, in vigore dal 01.01.2018 che, in attuazione della suindicata legge n. 266/2005, stabilisce l'entità della contribuzione dovuta in relazione all'importo posto a base di gara, nonché le modalità e i termini di versamento della contribuzione dovuta dai soggetti, pubblici e privati, sottoposti alla sua vigilanza;

ATTESO che, in conformità alla suddetta Delibera ANAC n. 1300/2017, a fronte di un importo posto a base di gara inferiore ad euro 40.000,00 alcun contributo è previsto sia da parte della stazione appaltante che a carico degli operatori economici;

PRESO ATTO che la presente procedura è inferiore ad € 40.000,00 e che pertanto non si è soggetti ad alcuna contribuzione in favore dell'ANAC;

VISTO l'art. 31, comma 3, del D. Lgs. n. 50/2016 s.m.i. rubricato *“Ruolo e funzioni del responsabile del procedimento negli appalti e nelle concessioni”*;

VISTE le Linee guida dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) n. 3, approvate dal Consiglio dell'Autorità con Delibera n. 1096 del 26 ottobre 2016, recanti *“Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni”*, aggiornate al D. Lgs. n. 56 del 19.04.2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017;

DATO ATTO che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lettera b) del D.Lgs. n. 50/2016, per tali tipologie di gare non si applica il termine dilatorio stand still di 35 giorni per la stipula del contratto;

CONSIDERATO che le premesse fanno parte integrante del presente decreto e ne costituiscono la logica e conseguente motivazione nel rispetto del principio di efficienza e di efficacia dell'azione amministrativa

DETERMINA

-Di indire, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lettera **b)** del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Finanziaria 2007) e art. 1, comma 502, della Legge 28 dicembre 2015 n. 208/2015 (Legge di stabilità 2016) la procedura di gara da effettuarsi tramite Richiesta di Offerta (RdO) sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) per la fornitura di n. 1 Orbital shaker da banco e di Nr. 1 Thermo mixer per la Sede CREA-OF di Monsampolo del Tronto (AP) con importo a base di gara, IVA inclusa, pari ad € 21.000,00;

-Di invitare a presentare offerta gli Operatori economici, forniti di abilitazione ad operare sul Mepa che hanno manifestato il proprio interesse a partecipare alla gara, indicati in premessa;

-Di utilizzare quale criterio di scelta del contraente quello dell'offerta al minor prezzo tramite ribasso sull'importo complessivo stimato, ai sensi dell'art. 95, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016, come specificato nelle condizioni particolari di RdO;

-Di approvare tutta la documentazione predisposta per la gara in oggetto;

-Di nominare Responsabile Unico del Procedimento (RUP) ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, il Dr. Teodoro Cardi, Direttore presso il CREA-OF;

-Di attribuire le funzioni di Direttore dell'esecuzione del contratto ai sensi dell'art. 101 comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016 al Dr. Sestili Sara, Ricercatrice presso la Sede CREA-OF di Monsampolo del Tronto (AP);

La spesa per la citata fornitura, per un importo massimo di € 21.000,00 oltre iva di legge, graverà sul bilancio CREA-OF Ob. fu 1.99.02.21.00.A al capitolo 2.02.01.05.001.01.01.

Si provvederà alle pubblicazioni previste ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. n. 50/2016 della presente determinazione direttoriale, la stessa verrà consegnata in copia al Rup ed al Direttore dell'esecuzione individuati e trasmessa per il seguito di competenza all'Ufficio 2: "gestione progetti di ricerca e contabilità" ed all'Ufficio 3: "attività negoziale e patrimonio".

Il Direttore del Centro
Dott. Teodoro Cardi